# Relazione esercitazione 8 Laboratorio di reti Server DHCP

Franco Masotti Danny Lessio

May 31, 2015

## Contents

1	Consegna	2
II	Configurazioni del server DHCP	3
1	Installazione del pacchetto	3
2	Impostazione della rete	3
3	Configurazione IPv4	3
4	Configurazione IPv6	4
5	Test	4
6	Considerazioni finali	4
II	III Listati	
7	dhcpd.conf (IPv4)	5
8	${\tt dhcpd6.conf}\ ({\tt IPv6})$	6
9	radvd.conf (IPv6)	7

#### Part I

# Consegna

L'obbiettivo di questa esercitazione é quello di installare e configurare un server  $\mathtt{DHCP^1}$  con i protocolli IPv4 ed IPv6. Bisogna abilitare il  $\mathtt{MAC^2}$  filterting in modo da permettere l'ottenimento di un indirizzo IP solo a macchine fidate<sup>3</sup>.

<sup>&</sup>lt;sup>0</sup>networks-lab Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti), dannylessio (Danny Lessio). This document comes with ABSOLUTELY NO WARRANTY. This is free software, and you are welcome to redistribute it under certain conditions; see LICENSE file for details.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup>Dynamic Host Configuration Protocol. <sup>2</sup>Media Access Control.

 $<sup>^3\</sup>mathrm{Questo}$  vale esclusivamente per IPv4.

#### Part II

# Configurazioni del server DHCP

#### 1 Installazione del pacchetto

Il pacchetto che contiene il server DHCP (sia v4 sia v6) é dhcp  $^4$  . Per IPv6 é necessario installare anche radvd  $^5$  .

#### 2 Impostazione della rete

Prima di avviare i server é necessario impostare correttamente gli indirizzi del server. Abbiamo usato gli stessi indirizzi delle precedenti esercitazioni quindi:

• Per IPv4: 192.168.2.10/24

• Per IPv6: 2002::a/64

Per impostare gli indirizzi abbiamo usato il network manager che consente di velocizzare le operazioni. In questo modo le impostazioni rimangono salvate anche dopo il riavvio senza dover editare file.

### 3 Configurazione IPv4

Abbiamo creato una subnet<sup>6</sup> definendo anche la maschera di rete<sup>7</sup>. All'interno della subnet sono prsenti informazioni sui server DNS, sul dominio, sui router, ecc. Una impostazione fondamentale é quella del range di indirizzi che gli host possono ottenenere. Nel nostro caso vanno da 192.168.2.11 a 192.168.2.254.

Ogni scheda di rete ha un indirizzo MAC univoco. Si puó quindi definire il MAC filtering per host. Con la direttiva deny unknown-clients non é possibile l'ottenimento delle informazioni della rete se l'host che le richiede non é presente in un' opzione di tipo host nel file del server DHCP. Ció viene fatto per evitare che computer sconosciuti non possano utilizzare la rete. Questo sistema ha il difetto che se un attaccante riesce ad ottenere un indirizzo MAC valido allora puó assegnare tale indirizzo alla sua scheda di rete e quindi aggirare questo sistema di sicurezza.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup>https://www.archlinux.org/packages/extra/x86\_64/dhcp/

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup>https://www.archlinux.org/packages/extra/x86\_64/radvd/

<sup>6192.168.2.0</sup> 

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup>255.255.255.0

#### 4 Configurazione IPv6

IPv6 richiede un componente in piú rispetto ad IPv4: il Router ADVertisment Daemon detto RADVD.

Gli host mandano dei messaggi di tipo router solicitation per scoprire quali sono i router nella rete. RADVD risponde con dei messaggi router adverisement. Questi ultimi contengono il prefisso di rete oltre che l'indirizzo del router che li ha mandati.

Per implementare queste operazioni (impostare una connessione di tipo stateful) dobbiamo settare il file /etc/radvd.conf. Abbiamo impostato questi parametri:

```
AdvSendAdvert on;
AdvManagedFlag on;
AdvOtherConfigFlag on;
```

Il primo parametro AdvSendAdvert permette il RA (Router Advertisement). Gli altri due parametri AdvManagedFlag e AdvOtherConfigFlag permettono l'implementazione del protocollo stateful.

#### 5 Test

Per testare le configurazioni abbiamo usato due computer (server e client) e abbiamo usato un normale cavo ethernet per la connessione.

A questo punto abbiamo testato DHCPv4 con il seguente comando:

sudo dhcpd

Per lanciare DHCPv6 occorre quindi avviare prima radvd:

```
systemctl start radvd
```

Successivamente occorre lanciare il comando per far partire il server DHCP:

/usr/bin/dhcpd -6 -cf /etc/dhcpd6.conf -lf /var/lib/dhcp/dhcpd6.leases enp4s0

Il flag -6 implica che dhcpd viene avviato con il protocollo IPv6. Il flag -cf impone /etc/dhcpd6.conf come file di configurazione. Il flag -lf imposta /var/lib/dhcp/dhcpd6.leases come lease file. L'ultimo parametro invece specifica l'interfaccia di rete sulla quale il server deve girare.

#### 6 Considerazioni finali

Abbiamo verificato l'ottenimento di un indirizzo all'interno del range per entrambi i protocolli. Cambiando l'indirizzo MAC nel file dhcpd.conf é stato verificato che il client non é piú stato in grado di ottenere un'indirizzo IPv4.

Per quanto riguarda IPv6 abbiamo verificato l'ottenimento di indirizzi corretti solo con client Debian. Tuttavia su altri sistemi testati il prefisso rimane a 128 bit contro i 64 che ci aspettavamo.

#### Part III

# Listati

/etc/dhcpd.conf

### 7 dhcpd.conf (IPv4)

```
# dhcpd.conf
# Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti) <franco.
   masotti@student.unife.it>
                      dannylessio (Danny Lessio)
# This file is part of networks-lab.
# networks-lab is free software: you can redistribute it and/or
   modify
# it under the terms of the GNU General Public License as
   published by
# the Free Software Foundation, either version 3 of the License,
# (at your option) any later version.
# networks-lab is distributed in the hope that it will be useful,
# but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of
# MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. See the
# GNU General Public License for more details.
# You should have received a copy of the GNU General Public
   License
# along with networks-lab. If not, see <a href="http://www.gnu.org/">http://www.gnu.org/</a>
   licenses/>.
subnet 192.168.2.0 netmask 255.255.255.0 {
        option routers
                                         192.168.2.10;
        option subnet-mask
                                         255.255.255.0;
                                         "gruppo2.labreti.it";
        option domain-search
        option domain-name-servers
                                        192.168.2.10;
        option time-offset
                                         -18000;
                                                     # Eastern
           Standard Time
                                         192.168.2.254;
        range 192.168.2.11
}
host vaio {
```

```
option host-name "vaio.gruppo2.labreti.it";
    hardware ethernet 08:9E:01:EB:B5:C3;
    fixed-address 192.168.2.25;
}
deny unknown-clients;
```

#### 8 dhcpd6.conf (IPv6)

}

```
/etc/dhcpd6.conf
# dhcpd6.conf
# Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti) <franco.
   masotti@student.unife.it>
                      dannylessio (Danny Lessio)
# This file is part of networks-lab.
# networks-lab is free software: you can redistribute it and/or
   modify
# it under the terms of the GNU General Public License as
   published by
# the Free Software Foundation, either version 3 of the License,
# (at your option) any later version.
# networks-lab is distributed in the hope that it will be useful,
# but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of
# MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. See the
# GNU General Public License for more details.
# You should have received a copy of the GNU General Public
   License
# along with networks-lab. If not, see <a href="http://www.gnu.org/">http://www.gnu.org/</a>
   licenses/>.
allow leasequery;
option dhcp6.name-servers 2002::a;
option dhcp6.domain-search "gruppo2.labreti.it";
# define a pool for dynamic addresses
subnet6 2002::0/64 {
        range6 2002::1 2002::3;
```

#### 9 radvd.conf (IPv6)

/etc/radvd.conf

```
# radvd.conf
# Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti) <franco.
   masotti@student.unife.it>
                      dannylessio (Danny Lessio)
# This file is part of networks-lab.
# networks-lab is free software: you can redistribute it and/or
   modify
# it under the terms of the GNU General Public License as
   published by
# the Free Software Foundation, either version 3 of the License,
# (at your option) any later version.
# networks-lab is distributed in the hope that it will be useful,
# but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of
# MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. See the
# GNU General Public License for more details.
# You should have received a copy of the GNU General Public
   License
# along with networks-lab. If not, see <a href="http://www.gnu.org/">http://www.gnu.org/</a>
   licenses/>.
# /etc/radvd.conf
interface enp4s0
        AdvSendAdvert on;
        AdvManagedFlag on;
        AdvOtherConfigFlag on;
        prefix ::/64{
        };
};
```